

Direzione: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Area: DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13945 del 24/10/2023

Proposta n. 41630 del 24/10/2023

Oggetto:

Revoca della Determinazione Dirigenziale n. G07219 del 25/05/2023 di approvazione dell'Avviso pubblico e relativi allegati per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1, comma 1 della L. 68/99 e ss.mm.ii., attraverso la formazione della graduatoria provinciale di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 e ss.mm.ii. presso datori di lavoro pubblici Anno 2023 - Comune di Bagnoregio.

Revoca della Determinazione Dirigenziale n. G07219 del 25/05/2023 di approvazione dell'Avviso pubblico e relativi allegati per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1, comma 1 della L. 68/99 e ss.mm.ii., attraverso la formazione della graduatoria provinciale di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 e ss.mm.ii. presso datori di lavoro pubblici Anno 2023 – Comune di Bagnoregio.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Su proposta della Dirigente dell'Area Decentrata Centri per l'Impiego Lazio Nord

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 7 agosto 1998, n. 38 *“Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro”* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale del 1° febbraio 2008, n. 1 recante *“Norme generali relative alle agenzie regionali istituite ai sensi dell'articolo 54 dello Statuto. Disposizioni transitorie relative al riordino degli enti pubblici dipendenti”*;

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28 *“Legge di stabilità regionale 2020”* con particolare riferimento all'articolo 7, comma 10 che, al fine di favorire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa regionale, istituisce l'Agenzia regionale Spazio Lavoro con compiti in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive del lavoro specificandone alcune caratteristiche ai successivi commi da 11 a 13;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 7 luglio 2020, n. 418 recante *“Agenzia regionale Spazio Lavoro, istituita con Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, articolo 7, comma 10. Approvazione declaratoria delle funzioni istituzionali”*;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale del 15 dicembre 2020, n. 1008 e Deliberazioni della Giunta regionale del 22 dicembre 2020, n. 1032, inerenti all'Agenzia regionale Spazio Lavoro: approvazione del nuovo Piano di organizzazione delle sedi di Spazio Lavoro, Centri per l'Impiego e Spazio Lavoro Uffici Locali;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 16 marzo 2021, n. 139 recante *“Modifiche del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”* con la quale è stata approvata la modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, al fine di adeguarlo alle nuove disposizioni introdotte dalla Legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 25, completando la riforma dell'assetto organizzativo conseguente all'istituzione della Direzione Generale;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale del 19 marzo 2021, n. 145 e del 23 marzo 2021, n. 155 recanti *“Modifiche del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”*, con le quali sono state approvate ulteriori riorganizzazioni delle strutture regionali al fine di meglio razionalizzare l'allocazione delle competenze afferenti alla materia della tutela dell'ambiente;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08861 del 5 luglio 2021 di *“Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Decentrata Centri per l'Impiego Lazio Nord della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione e Lavoro”*, alla Dott.ssa Lina Selva, dirigente regionale, così come novato con l'Atto di Organizzazione n. G16681 del 29/12/2021 recante novazione del contratto, con il quale viene conferito alla stessa l'incarico di Dirigente dell'Area Decentrata CPI Lazio Nord dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 20 luglio 2021, n. 475 recante *“Modifiche del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”* con la quale, a seguito dell'istituzione della Direzione Generale, ai sensi dell'art. 3 della citata Legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 25 è stata approvata una prima riorganizzazione delle strutture regionali al fine di superare la frammentazione delle funzioni, accorpando in un unico centro di responsabilità le competenze afferenti a una stessa materia;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 5 agosto 2021, n. 542 recante *“Modifiche del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”*, con la quale si è provveduto ad effettuare un riassetto sistemico e complessivo dell’apparato amministrativo della Giunta regionale e rilevato in particolare che, ai sensi dell’art. 6, lettera c, comma 2 della predetta deliberazione, le aree decentrate Centri per l’impiego Lazio nord, Centri per l’impiego Lazio centro e Centri per l’impiego Lazio sud e l’Area Servizi per il lavoro sono state incardinate presso l’Agenzia regionale Spazio Lavoro, in coerenza con la declaratoria delle funzioni istituzionali approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2020, n. 418 e il relativo personale, dirigenziale e non, è assegnato, senza soluzione di continuità, alle medesime Aree;

VISTA la direttiva del Direttore generale del 1° settembre 2021, prot. n. 693725 avente ad oggetto *“Direttiva del Direttore Generale in attuazione della Riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui alle Deliberazione della Giunta regionale del 20 luglio 2021, n. 475 e Deliberazione della Giunta regionale del 5 agosto 2021, n. 542”*, con le quali si dispone la riallocazione delle competenze e funzioni in base alle declaratorie di cui alle già menzionate deliberazioni;

VISTO l’Atto di Organizzazione G11334 del 22 settembre 2021 di *“Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 24 settembre 2021, n. 598 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Agenzia regionale Spazio Lavoro al dott. Paolo Weber;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G14905 del 1° settembre 2021 *“Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree dell’Agenzia regionale Spazio Lavoro”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 maggio 2022, n. 338, *“Deliberazione di Giunta regionale 7 luglio 2020, n. 418 “Agenzia regionale Spazio Lavoro, istituita con Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, articolo 7, comma 10. Approvazione declaratoria delle funzioni istituzionali. - Modifica della declaratoria delle funzioni istituzionali.”* che ha novellato la declaratoria delle funzioni istituzionali delle Aree dell’Agenzia;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 maggio 2022, n. 339, avente ad oggetto *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”* di sostituzione della denominazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro in Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’occupazione, con contestuale parziale rimodulazione della declaratoria delle sue funzioni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G08020 del 20 giugno 2022 *“Riorganizzazione delle strutture dell’Agenzia regionale Spazio Lavoro. Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022”* che ha sancito la riorganizzazione delle strutture dell’Agenzia;

VISTA la Determinazione Dirigenziale G08205 del 23 giugno 2022 *“Attuazione direttiva del direttore generale n. 583446 del 14 giugno 2022. Assegnazione personale all’Area Sistemi Informativi Lavoro dell’Agenzia regionale Spazio Lavoro”*;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G08743 del 1° luglio 2022 *“Atto ricognitivo dei Centri per l’impiego dell’Agenzia regionale Spazio Lavoro al 1° luglio 2022”* con la quale si è proceduto ad effettuare la ricognizione e riorganizzare i Centri per l’Impiego presenti sul territorio della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: *“Legge di stabilità regionale 2023”*;

VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025”*;

VISTA Deliberazione della Giunta regionale del 31 marzo 2023, n. 91 concernente *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 31 marzo 2023, n. 92, concernente *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: *"Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11"*;

VISTA la nota prot. n. 0866060 del 1° agosto 2023 a firma del Direttore generale con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025;

VISTA la nota, della Direzione Regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale, prot. n. Int. 0959655 del 4 settembre 2023 recante "Protezione dei dati personali nella redazione di atti amministrativi potenziamento delle funzionalità del sistema informativo";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 20/10/2023 n. 660 concernente *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni. Disposizioni transitorie."*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii. ed in particolare quanto previsto dal comma 1 dell'art. 21 quinquies recante in epigrafe Revoca del provvedimento, che recita: *"Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento (...) il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato"*

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 *"Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento delle persone con disabilità"*;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"* e ss.mm.ii. con particolare riguardo all'art. 1, co. 1, che individua le persone disabili a cui riservare le attività volte all'inserimento lavorativo, e art. 7, co. 1 bis, che consente agli uffici competenti di determinare le procedure e le modalità di avviamento mediante chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 gennaio 2000 *"Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, a norma dell'art. 1, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 ottobre 2000, n. 333 *"Regolamento di esecuzione per l'attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili"* e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 35 e 39 e seguenti del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in combinato disposto con quanto previsto dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68;

VISTA la Legge regionale 21 luglio 2003, n. 19 *"Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili"* e in particolare l'ex art. 1 della L. 68/99 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 28 giugno 2009, n. 69 recante *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*, in particolare l'art. 32, co. 1, che stabilisce *"a far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati"*;

VISTO il Decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 convertito, con modifiche, nella Legge 6 agosto 2015, n. 125 *"Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali"* e, in particolare, l'articolo 15 che, allo scopo di garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi e politiche attive del lavoro, stabilisce che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le regioni e le province autonome, definiscano, con accordo in Conferenza unificata, un Piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego ai fini dell'erogazione delle politiche attive, mediante l'utilizzo coordinato di fondi nazionali e regionali, nonché dei programmi operativi cofinanziati dal

Fondo Sociale Europeo e di quelli cofinanziati con fondi nazionali negli ambiti di intervento del Fondo Sociale Europeo, nel rispetto dei regolamenti dell'Unione Europea in materia di fondi strutturali;

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 *“Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la Legge 20 maggio 2016, n. 76 *“Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”*;

VISTO il Repertorio atti n. 184/CU del 21 dicembre 2017 della Conferenza Unificata Stato Regioni inerente l' *“Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, e gli Enti locali, concernente “Problematiche interpretative in materia della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” con il quale “Al fine di chiarire alcuni dubbi interpretativi sorti con riferimento all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999 si evidenzia che anche le pubbliche amministrazioni applicano quanto previsto dai seguenti commi del predetto articolo 4”*;

VISTA la Direttiva Presidenza Consiglio dei ministri a firma del Ministro della Pubblica Amministrazione del 24 giugno 2019, n. 1/2019 *“Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle persone disabili. Articoli 35 e 39 e seguenti del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68”*;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”* che modifica gli art. 11 e 13 del DPR 917/1986 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi);

VISTA la nota operativa n. 2/2022 dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro, prot. n. 0533829 del 30/05/2022, *“Istruzioni operative relative alle modifiche apportate dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234 al DPR 917/1986 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi)”*;

VISTA la comunicazione del Comune di Bagnoregio nota prot. I/463622 del 28/04/2023 inerente il profilo e le mansioni di Operatore da avviare a selezione presso l'Ufficio demografico locale;

DATO ATTO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. G07219 del 25/05/2023 si è proceduto a indire Avviso pubblico per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 1, comma 1 della L. 68/99 e ss.mm.ii., attraverso la formazione della graduatoria provinciale di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 e ss.mm.ii. presso datori di lavoro pubblici Anno 2023;
- che l'art. 1, Allegato 1 dell'Avviso pubblico prevede che *“Le occasioni di lavoro messe a bando presso i datori di lavoro potranno subire integrazioni o modifiche fino alla data di convocazione degli aventi diritto”*;
- che l'art. 6, lett. b. 8, Allegato 1 recita che *“l'Amministrazione è manlevata (...) da qualsivoglia responsabilità in caso di mancata assunzione da parte del datore di lavoro (...)”*;

CONSIDERATO che il Comune di Bagnoregio, con nota acquisita al prot. n. (I).0579515 del 29/05/2023, nel dichiarare di avvalersi del disposto di legge art. 4, comma 4, legge 12 marzo 1999, n. 68 finalizzata a computare *“I lavoratori che divengono inabili allo svolgimento delle proprie mansioni in conseguenza di infortunio o malattia (...) ha “chiesto l'interruzione del procedimento”* di avviamento a selezione;

CONSIDERATO che il Comune di Bagnoregio, con nota acquisita al prot. n. (I).615674 del 7 giugno 2023, ha presentato istanza di convocazione presso il Sild per sostenere *“che la revoca o l’annullamento (...) rientra nei normali ed ampi poteri discrezionali della P.A. che, fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori, può provvedere in tal senso (vantando i meri partecipanti una semplice aspettativa alla conclusione del procedimento) in presenza di fondati motivi di pubblico interesse che sconsigliano la prosecuzione dell’iter (...) rendendone evidente l’inopportunità;* TAR Campania, Napoli, sez. V, sentenza 23 novembre 2022, n. 7249 (cfr., in tal senso, Consiglio di Stato sez. III, Sent. 1° agosto 2011, n. 4554;

PRESO ATTO che il Comune di Bagnoregio, con nota acquisita al prot. (I).1131598 del 10 ottobre 2023, ha comunicato la reiterazione di visita medico collegiale finalizzata al computo ex art. 4, comma 4, legge 68-99 di un dipendente invalidatasi in costanza di rapporto di lavoro;

DATO atto che la nota acquisita al prot. n. (I).1131598 del 10 ottobre 2023 del Comune di Bagnoregio inerente la richiesta di computo ex art. 4, comma 4, legge 68-99 nella quota di riserva ex art. 3, legge 68/99 interviene a copertura della quota di riserva ed in sostituzione della richiesta di avviamento a selezione per un operatore presso l’Ufficio demografico del Comune di Bagnoregio nota ns. prot. n. I/463622 del 28/04/2023;

RITENUTO pertanto necessario revocare la Determinazione Dirigenziale n. G07219 del 25/05/2023 di approvazione dell’Avviso pubblico e relativi allegati con la quale si è proceduto a indire l’avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all’art. 1, comma 1 della L. 68/99 e ss.mm.ii., attraverso la formazione della graduatoria provinciale di cui all’art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 e ss.mm.ii. presso datori di lavoro pubblici Anno 2023 – Comune di Bagnoregio;

RITENUTO opportuno dare alla presente Determinazione Dirigenziale ogni ampia diffusione;

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di revocare:

- la Determinazione Dirigenziale n. G07219 del 25/05/2023 di approvazione dell’Avviso pubblico e relativi allegati con la quale si è proceduto a indire l’avviamento al lavoro delle persone con disabilità, di cui all’art. 1, comma 1 della L. 68/99 e ss.mm.ii., attraverso la formazione della graduatoria provinciale di cui all’art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 e ss.mm.ii. presso datori di lavoro pubblici Anno 2023 – Comune di Bagnoregio;

La presente Determinazione Dirigenziale viene pubblicata, ai sensi dell’art. 32 della Legge 28 giugno 2009, n. 69, dell’art. 19 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 con valore di notifica per gli interessati per n. 30 giorni sui seguenti siti e, al mero fine di darne ampia diffusione, sui canali Social dell’Agenzia Regionale Spazio Lavoro:

- sito istituzionale <https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio-inserimento-lavoro-disabilita/avvisi-graduatorie-sild>
- pagina Facebook di “SPAZio LAVORO”, al mero fine di darne ampia diffusione, all’indirizzo web: <https://www.facebook.com/SPAZioLAVOROREgioneLazio/>
- pagina Instagram all’indirizzo web: <https://www.instagram.com/spaziolavorocpi/>

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore

Dott. Paolo Weber